

**Conferenza  
Territoriale Sociale Sanitaria  
di Ferrara**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

## **PIANO PER LA SALUTE**



### **REPORT 2003**

«Stato di attuazione dei Piani per la Salute»

## SOMMARIO

Premessa.....	3
Schema di sintesi.....	5
Attori .....	9
Risorse.....	10
1. Diritto alla domiciliarità delle cure - prendersi cura di chi si prende cura - area anziani - .....	12
2. Diritto alla domiciliarità delle cure - prendersi cura di chi si prende cura - area salute mentale -.....	20
3. Sostegno ai genitori nella cura dei figli.....	26
4. Prevenzione incidenti stradali e loro esiti .....	36
5. Prevenzione e assistenza tumori al polmone.....	48

## PREMESSA

---

Il Piano per la Salute, definito dalle linee guida della Regione Emilia-Romagna come “*un piano poliennale di azione elaborato e realizzato da una pluralità di attori, coordinati dal governo locale, che impegnano risorse umane e materiali allo scopo di migliorare la salute della popolazione anche attraverso il miglioramento della assistenza sanitaria*”, prevede tra i suoi contenuti le modalità di verifica sullo stato di avanzamento delle azioni e sui risultati conseguiti. Il report 2003 qui presentato si qualifica quale strumento volto al monitoraggio degli obiettivi ed il loro grado di conseguimento.

Il Piano per la Salute, oltre ad avere individuato i bisogni di assistenza sanitaria, rappresenta in modo particolare un insieme di modalità di risposta in termini di offerta di servizi da parte di tutti gli attori coinvolti (Aziende sanitarie, enti locali, terzo settore, privato accreditato) e interconnessi tra loro.

I report consuntivi annuali sono stati ideati al fine di creare un sistema di monitoraggio e allo stesso di lettura di ciò che è stato fatto, coerentemente con le linee guida regionali e con il principio di efficacia di un sistema di programmazione.

Il sistema di reporting è stato strutturato in tre report annuali che avranno contenuti diversi in relazione allo stato di avanzamento (si veda figura 1), in particolare:

- *ANNO 1.* Sarà descritto ciò che è stato fatto, verificato l’inizio delle attività triennali e la congruenza con gli obiettivi finali.
- *ANNO 2.* Sarà descritto ciò che è stato fatto, misurati i risultati intermedi e gli eventuali scostamenti rispetto allo standard previsto.
- *ANNO 3.* Sarà descritto ciò che è stato fatto, misurati i risultati finali e gli eventuali scostamenti rispetto allo standard previsto. Inoltre, si procederà alla misurazione degli indicatori di esito (outcome).

I tre report sono da considerarsi tra loro strettamente collegati, di fatti il report conclusivo conterrà anche i dati di sintesi già inclusi nei report precedenti, così come il report intermedio conterrà anche i dati di sintesi del primo anno.

Il report qui presentato è volto, quindi, a monitorare l’effettiva realizzazione del piano delle azioni previsto nel piano per la salute nel suo complesso per l’anno 2003.

**Figura 1 Il sistema dei report annuali consuntivi dei Piani per la Salute**



Si tratta del primo documento del Piano per la Salute finalizzato al suo monitoraggio, pertanto sconta talune carenze informative legate alla necessità di impostare l'impianto metodologico e di attivare i flussi informativi necessari per la raccolta della informazioni che coinvolgono soggetti appartenenti a strutture e aziende diverse.

Il report è strutturato seguendo l'impostazione del Piano per la Salute, pertanto in esso sono presenti tutte le azioni che hanno visto l'inizio e/o il termine nel corso del 2003, mentre non sono presenti le azioni che prenderanno il via negli anni 2004 e 2005.

Per ogni azione presente nel report è indicato:

- L'arco temporale di durata dell'azione.
- Una breve descrizione delle attività realizzate e della loro congruità rispetto a quanto previsto.

Infine, il report presenta nella sua parte iniziale un quadro di sintesi del grado di raggiungimento degli obiettivi nelle diverse aree di intervento, una sorta di "cruscotto" di facile lettura che evidenzia in maniera immediata lo stato di attuazione dei Piani per la Salute. Sono, inoltre, presenti due ulteriori sezioni di sintesi, una relativa agli attori che hanno partecipato alla diretta attuazione delle azioni 2003 e l'altra con l'indicazione delle risorse finanziarie aggiuntive.

## SCHEMA DI SINTESI

### 1. DIRITTO ALLA DOMICILIARITÀ DELLE CURE - PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA - AREA ANZIANI –

Cod. ob.	Denominazione	<i>Attuato</i>	<i>Attuato parziale.</i>	<i>Non attuato</i>
1.1.1	<i>Garantire la continuità delle cure nel passaggio dal regime di ricovero ospedaliero all'assistenza al domicilio, valorizzando il ruolo del caregiver del paziente anziano affetto da demenza.</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.1.4	<i>Sostegno al caregiver nei momenti critici e nei bisogni specifici</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2.1	<i>Sostenere i caregiver dei soggetti anziani non autosufficienti, attraverso ricoveri di sollievo, presso strutture residenziali convenzionate nella provincia di Ferrara</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3.1	<i>Ricerca e sperimentazione di soluzioni formative efficaci per la gestione della persona non autosufficiente all'interno della famiglia, condivisa tra operatori e familiari</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### 2. DIRITTO ALLA DOMICILIARITÀ DELLE CURE - PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA - AREA SALUTE MENTALE -

Cod. ob.	Denominazione	<i>Attuato</i>	<i>Attuato parziale.</i>	<i>Non attuato</i>
2.1.1	<i>Promuovere la formazione e lo sviluppo di associazioni di familiari</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1.2	<i>Offrire ai familiari di persone con disturbi psichici, informazioni mirate e sostegno nei percorsi</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1.3	<i>Offrire sostegno psicologico e relazionale ai caregiver di malati con psicosi cronica</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2.1	<i>Progetto "Orientamento" – priorità del Piano Sociale Zona di Ferrara. Sostenere i genitori nel passaggio dei ragazzi dal percorso scolastico ai Centri Educativi Riabilitativi, facilitando l'approccio graduale al cambiamento</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.2.3	<i>Percorso sperimentale integrato a Portomaggiore: Facilitazione dei genitori di ragazzi con malattia psichiatrica cronica alla soglia della maggiore età, nel passaggio di presa in carico al Centro Salute Mentale adulti</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------	--	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------

### 3. SOSTEGNO AI GENITORI NELLA CURA DEI FIGLI

<b>Cod. ob.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Attuato</b>	<b>Attuato parziale.</b>	<b>Non attuato</b>
3.1.1	<i>Promuovere l'allattamento al seno in modo omogeneo su tutto l'ambito provinciale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.1.2	<i>Individuazione dei momenti di criticità che determinano l'abbandono dell'allattamento al seno, e definizione di azioni di contrasto mirate nelle varie realtà aziendali</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.1.3	<i>Promozione dell'allattamento al seno in gravidanza e supporto all'allattamento nel puerperio</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.1.4	<i>“Chi ben comincia” Promozione di consulenza telefonica e ambulatoriale a supporto dell'allattamento al seno nel Distretto Sud Est</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2.1	<i>Attivare politiche di sostegno alle famiglie con neonati in condizioni di svantaggio socio- economico</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.3.1	<i>Favorire la lettura ad alta voce Favorire la Responsabile azione genitori-figli Sviluppare le competenze di letto-scrittura</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

#### 4. PREVENZIONE INCIDENTI STRADALI E LORO ESITI

Cod. ob.	Denominazione	Attuato	Attuato parziale	Non attuato
4.1.1	<i>Migliorare la qualificazione tecnica del personale delle ambulanze attraverso un percorso di formazione periodica</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.1.2	<i>Monitoraggio periodico dei tempi degli interventi di soccorso su strada in ambito provinciale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2.1	<i>Sviluppo di un progetto educativo omogeneo nelle realtà scolastiche della provincia</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2.2	<i>Progettare interventi per la riduzione delle problematiche connesse all'uso-abuso di alcol nella scuola</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2.4	<i>Prevenzione dell'uso e abuso di alcol nella popolazione giovanile del Distretto Sud Est</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2.6	<i>Fornire alla scuola gli strumenti per fronteggiare le esigenze educativo -formative in ordine alla acquisizione del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.3.1	<i>Migliorare i flussi informativi sugli incidenti stradali allo scopo di individuare i fattori di rischio più importanti a livello locale e rendere ancora più mirati gli interventi preventivi e correttivi</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.3.2	<i>Sistematizzare i flussi informativi sugli incidenti stradali e promuovere la prevenzione dei fattori di rischio</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.4.1	<i>Realizzazione di un piano straordinario di investimenti per aumentare la sicurezza sulle strade provinciali</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.5.1	<i>Realizzazione di una rete di percorsi in sicurezza nel comune di Ferrara</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 5. PREVENZIONE E ASSISTENZA TUMORI AL POLMONE

Cod. ob.	Denominazione	Attuato	Attuato parziale	Non attuato
5.1.1	<i>Diffondere e promuovere i Centri di disassuefazione tabagismo in tutta la provincia</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.1.2	<i>Favorire l'adesione degli operatori dei Nuclei Cure Primarie al progetto "Disassuefazione tabagismo"</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.2.1	<i>Realizzazione di iniziative educative nelle scuole del territorio</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.3.1	<i>Valutazione epidemiologica del rischio sanitario e revisione della strategia di monitoraggio relative alla presenza di alcuni microinquinanti nell'aria della città di Ferrara</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## ATTORI

Nel corso del 2003, diversi sono stati i soggetti che hanno partecipato alla diretta realizzazione delle azioni previste nel Piano per la Salute. La tabella seguente indica in maniera analitica gli attori coinvolti suddividendoli tra istituzioni, terzo settore e altro.

<i>Istituzioni</i>	<i>Terzo Settore</i>	<i>Altri attori</i>
Azienda USL Ferrara	Associazione Amici Biblioteca Ariostea	Residenza Caterina
Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Anna"	Associazione Familiari dei malati mentali	Centri Educativo Riabilitativi
Provincia di Ferrara	Associazione Malati Alzheimer	Centro Valutazione Efficacia Assistenza Sanitaria di Modena (CeVEAS)
Comune di Ferrara	Associazione Nazionale Terza Età Attiva di Portomaggiore	Pediatri di Libera Scelta
Comune di Codigoro	Centro sociale "Torre del Primario" di Argenta	Medici di Medicina Generale
Comune di Portomaggiore	Centri per le Famiglie del Comune di Ferrara	Assitrauma Torino
Comune di Copparo	Centro Infanzia del Comune di Comacchio	National Faculty PHTLS ©
Comune di Cento	CIRCI	Sindacato Gestori Locali da Ballo
Università degli Studi di Ferrara	Casa protetta di Cento "G. B. Plattis"	Autoscuole Distretto Sud-Est
Centro Servizi Amministrativi Scolastici di Ferrara	Centro Donne Giustizia	
Promeco	Centro Servizi Volontariato	
Azienda Casa Emilia Romagna di Ferrara		
ARPA		
Centro Servizi alla Persona		
Osservatorio Provinciale per l'Educazione e la Sicurezza Stradale		

## RISORSE

Le risorse finanziarie aggiuntive destinate allo sviluppo delle azioni previste nel Piano per la Salute sono riassunte nelle tabelle seguenti. Nella prima sono aggregate secondo un principio di provenienza del finanziamento, mentre la seconda segue un principio di destinazione.

**Tabella 1 Risorse finanziarie classificate per provenienza**

<i>Fonte</i>	<i>Importo Complessivo</i>
Regione Emilia-Romagna	65.480,29
Provincia di Ferrara	30.004.850,00*
Azienda ASL Ferrara	32.765,00
Centro Servizi Amministrativi Scolastici	85.000,00**
Fondazione CARIFE	400,00
Totale	30.188.495,29
* 30.000.000 si riferiscono al piano di consolidamento strutturale del progetto Viabilità Sicura 2000-2003.	
** 85.000 si riferiscono al costo sostenuto per garantire nelle scuole della provincia di Ferrara i corsi per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori.	

**Tabella 2 Risorse finanziarie classificate per area di destinazione**

<i>Area di Destinazione</i>	<i>Importo Complessivo</i>
Prendersi cura di chi si prende cura - Anziani	28.000,00
Prendersi cura di chi si prende cura – Salute mentale	Nessuna
Sostegno ai genitori nella cura dei figli	5.775,00
Prevenzione incidenti stradali e loro esiti	30.136.220,29*
Prevenzione e assistenza tumori al polmone	18.500,00
Totale	30.188.495,29
* 30.000.000 si riferiscono al piano di consolidamento strutturale del progetto Viabilità Sicura 2000-2003. 85.000 si riferiscono al costo sostenuto per garantire nelle scuole della provincia di Ferrara i corsi per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori.	

## **Area di intervento**

*Diritto alla domiciliarità delle cure*

*Prendersi cura di chi si prende cura*

*- AREA ANZIANI -*

Responsabile: dott. Fernando Anzivino

# **1. DIRITTO ALLA DOMICILIARITÀ DELLE CURE - PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA - AREA ANZIANI -**

---

## **SINTESI**

---

Le azioni previste per il 2003 si sono realizzate secondo le modalità e la tempistica preventivate in sede di programmazione. Il 2003 è stato un anno di preparazione all'attuazione dei progetti di dimissione protetta e di ricovero del sollievo.

L'obiettivo specifico 1.1.1, finalizzato a garantire la continuità delle cure nel passaggio dal regime di ricovero ospedaliero all'assistenza a domicilio, ha conseguito nel 2003 la definizione di un protocollo condiviso con gli attori coinvolti, in particolare i medici di medicina generale, per attivare dal 2004 l'addestramento del caregiver nella fase di passaggio dal ricovero al rientro al domicilio dell'anziano.

Nell'area di Cento, attraverso l'obiettivo specifico 1.1.4., si è attivato presso la Casa protetta "G.B. Plattis" un punto di consulenza tecnica, psicologica e legale rivolta ai caregiver di dementi anziani, che ha visto il formarsi di liste di attesa di circa due mesi e livelli di attività rilevanti. Da rilevare una forte integrazione con il Comune di Cento e con l'associazionismo.

È stato inoltre avviato il progetto sperimentale "Il tempo del sollievo", Sottoprogetto 1.2, che prevede la possibilità di ricoveri brevi (15gg. in media) presso strutture opportunamente individuate a anziani non autosufficienti. Nel corso del 2003, sono state individuate le strutture in ambito provinciale disponibili a partecipare per un numero complessivo di posti letto pari a 18, e la definizione di un protocollo operativo per poter dal 2004 avviare e monitorare le attività.

Infine, è stato predisposto un progetto di formazione ai caregiver, Sottoprogetto 1.3, da attuare nel 2004 e 2005.

Nel 2003 non sono state consumate risorse aggiuntive rispetto alla dotazione esistente.

**Sottoprogetto 1.1 Tutelare lo stato di salute delle persone che, prendendosi cura di familiari anziani, affetti da demenza, si responsabilizzano per l'assistenza a domicilio**

Cod. Ob. 1.1.1	<b>Obiettivo specifico: Garantire la continuità delle cure nel passaggio dal regime di ricovero ospedaliero all'assistenza al domicilio, valorizzando il ruolo del caregiver del paziente anziano affetto da demenza. Area Ferrara</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Fernando Anzivino - Dipartimento Geriatrico interaziendale			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
<p>Informazione e addestramento del caregiver nella fase di passaggio dal ricovero al rientro al domicilio (protocollo).</p> <p>Informazione al Medico di Medicina Generale sulle problematiche del caso</p>	Azienda Ospedaliera S.Anna	2003-2005	L'attività ha previsto nel 2003 la predisposizione di un protocollo per il processo di informazione e addestramento del caregiver. L'azione ha raggiunto gli obiettivi 2003 e da settembre 2004 saranno attivati i percorsi informativi e di addestramento tramite l'individuazione dei caregiver disponibili.
Elaborazione di una scheda informativa, su tutte le risorse attivabili, nel territorio distrettuale.	Azienda Osped. S.Anna AUSL Ferrara	2004	In corso di svolgimento
Attivazione di percorsi di dimissione protetta, attraverso Assistenza Domiciliare Integrata e Medici di Medicina Generale, nell'ambito del percorso "Dimissione Protetta".	Centro Servizi alla Persona	2003-2005	L'azione nel 2003 si è caratterizzata per la realizzazione di un protocollo recepito dal tavolo di concertazione dei Medici di Medicina Generale. Dal 2004 saranno attivati i percorsi di dimissione protetta.

<b>Cod. Ob. 1.1.2</b>		<b>Obiettivo specifico: Sostegno al caregiver nei momenti critici e nei bisogni specifici. Area Portomaggiore</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott.ssa Candida Andreati Servizio Salute Anziani Distretto di Sud-Est				
Descrizione Azione		Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Informazione e addestramento del caregiver nella fase di passaggio dal ricovero al rientro al domicilio (protocollo interno) Sostegno psicologico, individuale o di gruppo, da parte delle unità operative di riferimento del "caso"		AUSL Ferrara Comuni di Portomaggiore Argenta, Ostellato e Voghiera	2004-2005	In corso di svolgimento
Attivazione di punti unitari di accesso, di supporto e orientamento nella rete dei servizi. Iniziative pubbliche di presentazione alla popolazione. Censimento e reclutamento di volontariato qualificato. Consulenza e assistenza a domicilio.			2004-2005	In corso di svolgimento
Consulenza legale			2004	In corso di svolgimento

<b>Cod. Ob. 1.1.3</b>		<b>Obiettivo specifico: Sostegno al caregiver nei momenti critici e nei bisogni specifici . Area Copparo</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Franco Romagnoni Salute Anziani Sede di Tresigallo				
Descrizione Azione		Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Informazione e addestramento del caregiver nella fase di passaggio dal ricovero al rientro al domicilio (protocollo interno) Sostegno psicologico, individuale o di gruppo, da parte delle unità operative di riferimento del "caso"		AUSL Ferrara Associazione Malati Alzheimer, Comuni associati	2004-2005	In corso di svolgimento
Attivazione di punti unitari di accesso, di supporto e orientamento nella rete dei servizi, tra Unità di Valutazione Alzheimer e Associazione Malati Alzheimer. Censimento e reclutamento di volontariato qualificato.			2004-2005	In corso di svolgimento

Cod. Ob. 1.1.4	<b>Obiettivo specifico:</b> Sostegno al caregiver nei momenti critici e nei bisogni specifici . Area Cento
----------------	--

**Responsabile:** Dott. Alessandro Pirani  
 Responsabile sanitario della casa protetta "G.B. Plattis" di Cento

Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso								
<p>Attività consultoriale per dementi, con utilizzo di tecniche di counseling per il caregiver</p> <p>Attivazione di un punto di ascolto telefonico e presa in carico delle problematiche del caregiver</p> <p>Sostegno psicologico da parte delle unità operative di riferimento del "caso" (convenzione già definita)</p> <p>Consulenza legale</p>	<p>Casa protetta "G.B. Plattis" di Cento            Comune di Cento            Fondazione Cassa di Risparmio di Cento</p>	2003-2005	<p>L'attività consultoriale si è rivelata molto intensa con la formazione di liste di attesa di circa due mesi, il punto di ascolto è aperto due volte la settimana anche se la previsione è di estendere l'apertura a cinque giorni la settimana. I livelli di attività sono stati i seguenti:</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">Attività 2003</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività consultoriale per dementi, con utilizzo di tecniche di counseling per il caregiver</td> <td style="text-align: center;">385</td> </tr> <tr> <td>Sostegno psicologico da parte delle unità operative di riferimento del "caso" (convenzione operativa)</td> <td style="text-align: center;">11</td> </tr> <tr> <td>Consulenza legale (convenzione operativa)</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'apertura del punto di ascolto per cinque giorni la settimana è in corso di definizione con la collaborazione del Comune di Cento che provvederà a destinarvi alcuni operatori dei servizi sociali del comune.</p> <p>Un ulteriore obiettivo che si intende perseguire nel 2004 è la progettazione di un percorso permanente dei caregiver, anche in questo caso in collaborazione con il Comune di Cento.</p>	Attività 2003		Attività consultoriale per dementi, con utilizzo di tecniche di counseling per il caregiver	385	Sostegno psicologico da parte delle unità operative di riferimento del "caso" (convenzione operativa)	11	Consulenza legale (convenzione operativa)	3
Attività 2003											
Attività consultoriale per dementi, con utilizzo di tecniche di counseling per il caregiver	385										
Sostegno psicologico da parte delle unità operative di riferimento del "caso" (convenzione operativa)	11										
Consulenza legale (convenzione operativa)	3										
Campagna informativa per la popolazione; Censimento e reclutamento di volontariato qualificato	Comune di Cento Altri Comuni del distretto	2004									



## Sottoprogetto 1.2 Progetto sperimentale “Il tempo del sollievo”

<b>Cod. Ob. 1.2.1</b>	<b>Obiettivo specifico:</b> Sostenere i caregiver dei soggetti anziani non autosufficienti, attraverso ricoveri di sollievo, presso strutture residenziali convenzionate nella provincia di Ferrara		
<b>Responsabile:</b> Dott. Felice Maran Responsabile del Servizio Sociale Azienda USL			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Individuazione delle strutture e quantificazione dei posti disponibili	Azienda USL Comuni capofila Case protette Centro Servizi alla Persona di Ferrara	2003	L'azione si è realizzata correttamente con l'individuazione di 6 strutture per complessivi 18 posti letto dedicati alla sperimentazione del progetto. Per il 2004, dopo l'approvazione del protocollo operativo, tale dotazione permette di garantire su base annua un numero di 320 ricoveri di durata media di 15gg. La durata non potrà comunque superare i 30gg. Si prevede l'avvio operativo dei ricoveri di sollievo nelle su indicate strutture a partire dal mese di luglio 2004.
Modifica delle attuali convenzioni con gli Enti gestori		2004	In corso di svolgimento
Elaborazione di un regolamento		2004	In corso di svolgimento
Predisposizione di un protocollo operativo		2004	In corso di svolgimento
Gestione integrata del regolamento		2004	In corso di svolgimento
Valutazione dell'esperienza e individuazione di azioni correttive e di supporto		2005	

### Sottoprogetto 1.3. La formazione del caregiver

Cod. Ob. 1.3.1	<b>Obiettivo specifico:</b> Ricerca e sperimentazione di soluzioni formative efficaci per la gestione della persona non autosufficiente all'interno della famiglia, condivisa tra operatori e familiari. Area Provinciale		
<b>Responsabile:</b> Dott. Fernando Anzivino			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Elaborazione e articolazione di un progetto formativo finalizzato ai caregiver, ad operatori sanitari e sociali, associazioni di volontariato	Comuni capofila Associazione Malati Alzheimer Centro Servizi Volontariato	2003	L'azione è stata realizzata con l'elaborazione e l'articolazione di un progetto formativo per i gli operatori sanitari e sociali e associazioni di volontariato. Il progetto è stato ideato attraverso riunioni con gli operatori che hanno portato all'individuazione ed alla formazione di un numero di 24. Nel settembre 2004 si prevede l'avvio dei percorsi di formazione per i caregiver da parte degli operatori formati.
Attivazione di un pool di formatori per realizzare, nelle aree della provincia, iniziative formative per piccoli gruppi di caregiver		2004	
Sviluppo di un progetto organizzativo (ricerca di motivazione, arruolamento, ....)		2004	

## **Area di intervento**

*Diritto alla domiciliarità delle cure*

*Prendersi cura di chi si prende cura*

*- AREA SALUTE MENTALE -*

Responsabile: dr.ssa Francesca Cigala Fulgosi

## **2. DIRITTO ALLA DOMICILIARITÀ DELLE CURE - PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA - AREA SALUTE MENTALE -**

---

### **SINTESI**

---

Nel corso del 2003, all'interno del sottoprogetto 2.1, finalizzato alla tutela dei caregiver di familiari con disturbi psichici, sono state poste in essere le seguenti azioni di intervento:

- Il sostegno all'attivazione di due nuove associazioni di familiari (Copparo e Portomaggiore) e delle attività dell'associazione già esistente a Ferrara.
- La definizione di un protocollo provinciale di intesa che prevede il coinvolgimento delle associazioni di familiari di persone con disturbi psichici in talune fasi della programmazione dei servizi erogati e nella valutazione degli stessi.
- L'apertura nel comune di Ferrara di un punto di ascolto per un giorno a settimana per 4 ore con due operatori dedicati.
- L'attivazione di due gruppi di sostegno (Ferrara e Portomaggiore) al caregiver di malati con psicosi cronica.

Il secondo sottoprogetto "Tutelare lo stato di salute dei genitori di soggetti con gravi e multiple disabilità" ha permesso nel 2003 di:

- costituire di un gruppo di lavoro interistituzionale (AUSL, Comune, Centro Servizi alla Persona) con il compito di organizzare i percorsi di accompagnamento dei ragazzi con disabilità dalla scuola ai centri socio-riabilitativi.
- censire ed analizzare le esperienze di passaggio alla maggiore età dei ragazzi con malattia psichiatrica cronica e la presa in carico al centro salute mentale adulti.

## Sottoprogetto 2.1 Tutelare lo stato di salute del caregiver di familiari con disturbi psichici

<b>Cod. Ob.</b> 2.1.1	<b>Obiettivo specifico:</b> Promuovere la formazione e lo sviluppo di associazioni di familiari		
<b>Responsabile:</b> Dott. Francesca Cigala Dipartimento Salute Mentale Azienda USL			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Promuovere l'attivazione di Associazioni di familiari a Ferrara, Copparo e Portomaggiore	AUSL Ferrara Centro Servizi Volontariato Comune di Cento	2003	Nel corso del 2003, due nuove associazioni di familiari hanno iniziato l'attività a Copparo e Portomaggiore, grazie anche all'attività di promozione e sostegno avviata. L'associazione di Ferrara, formatasi nel 2002, è stata sostenuta con incontri con i responsabili e la diffusione di materiali informativi.
Definizione di un protocollo provinciale di intesa che preveda il coinvolgimento delle Associazioni dei familiari nella programmazione dei servizi erogati e valutazione della qualità degli stessi		2003-2004	Sono stati realizzati 5 incontri con le associazioni, durante i quali sono state analizzate le problematiche del caso. Il risultato è stata la realizzazione di un protocollo di intesa, già validato dal Dipartimento Salute Mentale e che sarà attivato nel corso del 2004.
Promuovere l'attivazione di associazioni di familiari nei territori che ne sono privi		2005	
Supporto formativo e organizzativo per l'estensione della rete		2004-2005	
Azioni di sostegno promozionale, logistico ed economico per il Distretto Ovest		2004-2005	

Cod. Ob. 2.1.2	<b>Obiettivo specifico: Offrire ai familiari di persone con disturbi psichici, informazioni mirate e sostegno nei percorsi</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Francesca Cigala Dipartimento Salute Mentale Azienda USL			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Attivazione di un punto di ascolto per familiari a Ferrara	AUSL Ferrara Comuni dei Distretti	2003-2005	Il punto di ascolto è stato aperto nell'aprile 2003, nel 2004 si procederà alla valutazione della sua attività. Lo sportello prevede l'apertura un giorno a settimana per 4 ore con due operatori dedicati.
Attivazione di un punto di ascolto per familiari in tutti i distretti		2004-2005	
Formazione/addestramento interna al Dipartimento Salute Mentale per operatori dei punti di ascolto		2004	
Promozione dell'informazione ai cittadini		2004-2005	

<b>Cod. Ob.</b> 2.1.3	<b>Obiettivo specifico:</b> Offrire sostegno psicologico e relazionale ai caregiver di malati con psicosi cronica			
<b>Responsabile:</b> Dott. Francesca Cigala Dipartimento Salute Mentale Azienda USL				
	<b>Descrizione Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Periodo</b>	<b>Descrizione Attività Svolta e in Corso</b>
	Attivazione di gruppi di sostegno al caregiver di malati con psicosi cronica a Ferrara e Portomaggiore	AUSL Ferrara Centro Servizi Volontariato Associazioni di Familiari	2003-2005	Nel corso del 2003, si sono attivati due gruppi di sostegno, uno a Ferrara e uno a Portomaggiore. Le attività dei gruppi prevedono, nei primi 6-12 mesi, la realizzazione di riunioni ogni 15 giorni per consolidare il gruppo, riunioni che successivamente si svolgono a cadenza mensile. Il gruppo di Ferrara ha coinvolto nel 2003 un numero di 15 persone, quello di Portomaggiore 12 persone.
	Attivazione di gruppi di sostegno al caregiver di malati con psicosi cronica nelle altre realtà		2004-2005	In corso di svolgimento
	Attivazione di gruppi di auto aiuto		2004	In corso di svolgimento

<b>Cod. Ob.</b> 2.1.4	<b>Obiettivo specifico:</b> Tempo di sollievo Sperimentare strategie di affido familiari, per malati mentali, a tutela dei bisogni di salute del caregiver			
<b>Responsabile:</b> Dott. Elena Bruni Direzione Dipartimento Salute Mentale				
	<b>Descrizione Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Periodo</b>	<b>Descrizione Attività Svolta e in Corso</b>
	Elaborazione di ipotesi di fattibilità	AUSL Ferrara Comune di Ferrara Provincia di Ferrara	2004	In corso di svolgimento
	Promozione di esperienze pilota di affido familiare per il malato mentale			
	Promuovere l'iniziativa e sensibilizzare un pool di famiglie affidatarie		2005	
	Elaborazione e definizione degli aspetti normativo-giuridici		2004	In corso di svolgimento

## Sottoprogetto 2.2 Tutelare lo stato di salute dei genitori di soggetti con gravi e multiple disabilità

Cod. Ob. 2.2.1	<b>Obiettivo specifico:</b> Progetto “Orientamento” – priorità del Piano Sociale Zona di Ferrara <b>Sostenere i genitori nel passaggio dei ragazzi dal percorso scolastico ai Centri Educativi Riabilitativi, facilitando l’approccio graduale al cambiamento</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Lucia Ferioli Assessorato Diritto allo studio – Comune di Ferrara			
Descrizione azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Individuazione dei bisogni utili alla programmazione dei Servizi</li> <li>* Individuazione dei soggetti, delle strutture e dei tempi necessari</li> <li>* Collegamento del gruppo con Unità Valutazione Attività Residue e coordinatori Centri Educativo Riabilitativi finalizzato ad offrire “il posto giusto alla persona giusta”</li> <li>* Accompagnamento della famiglia nel percorso preparatorio all’inserimento nella struttura</li> </ul>	Comune di Ferrara Istituzioni scolastiche Centri Educativo Riabilitativi AUSL Ferrara	2003-2005	E’ stata fatta la ricognizione ed elaborazione dei dati riguardanti i ragazzi con difficoltà frequentanti le scuole e gli orientamenti formulati a loro riguardo dalla scuola. E’ stato elaborato il protocollo di intesa con le istituzioni, ASL, Comune e Servizi Sociali, con il fine di costituire un gruppo di lavoro interistituzionale per organizzare le azioni di accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie dalla scuola ai Centri Socio Riabilitativi. Il protocollo è stato approvato dal Comune e dal Centro Servizi alla Persona, imminente la sottoscrizione da parte dell’AUSL, ed è stato integrato con le procedure di collaborazione tra Centro Servizi alla Persona e UVAR. Nell’anno scolastico 2002-03 sono stati attivati e conclusi 2 percorsi. Nell’anno scolastico 2003-04 sono stati attivati 5 percorsi.
Estensione alle altre realtà distrettuali all’adozione del modello operativo		2004-2005	



<b>Cod. Ob.</b> 2.2.2	<b>Obiettivo specifico: Tempo di sollievo</b> <b>Sperimentare strategie di affido familiare per disabili gravi in età evolutiva, a tutela dei bisogni di salute del caregiver</b>			
<b>Responsabile:</b> Dott. Giovanni Polletta Neuropsichiatria Età Evolutiva - Dipartimento Salute Mentale Azienda USL				
<b>Descrizione Azione</b>		<b>Attori</b>	<b>Periodo</b>	<b>Descrizione Attività Svolta e in Corso</b>
Elaborazione di ipotesi di fattibilità		AUSL Ferrara Associazione famiglie affidatarie Servizi sociali Comuni	2004	In corso di realizzazione
* Promozione di esperienze pilota di affido familiare per il minore disabile			2005	
Costruzione di una “Agenzia di famiglie solidali”				

<b>Cod. Ob.</b> 2.2.3	<b>Obiettivo specifico: Percorso sperimentale integrato a Portomaggiore: Facilitazione dei genitori di ragazzi con malattia psichiatrica cronica alla soglia della maggiore età, nel passaggio di presa in carico al Centro Salute Mentale adulti.</b>			
<b>Responsabile:</b> Dott. Lorenza Zeriola - Neuropsichiatria Età Evolutiva di Portomaggiore Dipartimento Salute Mentale				
<b>Descrizione Azione</b>		<b>Attori</b>	<b>Periodo</b>	<b>Descrizione Attività Svolte e in Corso</b>
Censimento e analisi delle esperienze		AUSL Ferrara NeuroPsichiatria Età Evolutiva	2003	Il censimento è stato realizzato, i dati sono confluiti in un report.
Offerta di consulenza e sostegno integrati NPEE e Centro Salute Mentale adulti, presso la sede dei servizi territoriali			2004-2005	
Valutazione dell'estendibilità del progetto			2004-2005	

## **Area di intervento**

*Sostegno ai genitori nella cura dei figli*

Responsabile: dott. Chiara Benvenuti

### 3. SOSTEGNO AI GENITORI NELLA CURA DEI FIGLI

---

#### SINTESI

---

Nel corso del 2003, all'interno del sottoprogetto 3.1, finalizzato alla promozione all'allattamento al seno, ha posto in essere le seguenti azioni di intervento:

- Corso di formazione per operatori per l'apprendimento di metodiche di consulenza accreditate dall'OMS.
- Corso di formazione per pediatri di libera scelta.
- Progettazione di una ricerca per lo studio rivolto all'individuazione dei momenti di criticità che determinano l'abbandono all'allattamento al seno.
- Promozione dell'allattamento al seno tramite informazione e consulenza (ambulatoriale e telefonica) nei punti nascita dell'Azienda USL. Inoltre, è stata organizzata la settimana di promozione dell'allattamento materno tramite diverse iniziative divulgative.
- Telefonata precoce a domicilio alle mamme per informazione e consulenza sul tema, rivolte alle mamme di bambini nati negli ospedali del Delta e di Comacchio.

Il secondo sottoprogetto "Tutelare la salute delle famiglie in condizione di difficoltà nelle fasi della gravidanza e del primo anno di vita del bambino" ha permesso nel 2003 di:

- Costituire un gruppo interistituzionale di lavoro sulle politiche abitative.
- Realizzare un corso di formazione rivolto a pediatri di libera scelta e di comunità sul tema del rischio socio-sanitario.

Infine, il terzo sottoprogetto "Nati per leggere" ha favorito la lettura ad alta voce dei genitori attraverso una campagna informativa, la creazione di situazioni di lettura e la distribuzione di volumi. L'attività è stata limitata al distretto di centro-nord.

### Sottoprogetto 3.1 Promuovere l'allattamento al seno in modo omogeneo su tutto l'ambito provinciale

Cod. Ob. 3.1.1		<b>Obiettivo specifico:</b> Promuovere l'allattamento al seno in modo omogeneo su tutto l'ambito provinciale	
<b>Responsabile:</b> Dott. Chiara Cuoghi Servizio Salute Infanzia Azienda USL			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
1. Corso di formazione di 2° livello "Strategia per la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno" corso di perfezionamento finalizzato alla consulenza con metodiche accreditate dall'OMS	AUSL Ferrara Pediatri di Libera Scelta Azienda Ospedaliera S.Anna Comune Ferrara Comune Comacchio	2003	Il corso di formazione si è concluso nel settembre 2003, coinvolgendo oltre il 94% degli operatori destinatari (Target= n° 35 – Frequentanti= n° 33). Al termine del corso sono stati somministrati due questionari, uno di gradimento e uno di apprendimento. I dati sono stati positivi, e disponibili alla visione.
2. Corso di formazione per Pediatri di Libera Scelta ed altri operatori "Allattamento del lattante"		2003	Il corso, rivolto ai pediatri di libera scelta, si è realizzato nel settembre 2003. Il target previsto era in un numero di 40, i frequentanti del corso sono ammontati a 37. Al termine del corso sono stati somministrati due questionari, uno di gradimento e uno di apprendimento. I dati sono stati positivi, e disponibili alla visione.
3. Incontri del "Gruppo Provinciale per la Promozione e il Sostegno dell'Allattamento Materno" interistituzionale (formazione permanente)		2003-2005	Gli incontri si sono svolti regolarmente: 3 incontri nel 1° semestre, 9-12 presenze* per ogni incontro di operatori dei Servizi di Pediatria di Comunità (23), Salute Donna (5); punti nascita Az. Ospedaliera (1), Lagosanto (1) e Cento (1); Pediatria di libera scelta (1). Sono visionabili gli o.d.g. e i verbali degli incontri. Si rileva un calo di partecipazione rispetto agli anni precedenti; fra le proposte, la possibilità di accreditamento degli incontri come formazione sul campo a partire dal secondo semestre.  *tra parentesi presenze per servizio

Cod. Ob. 3.1.2		<b>Obiettivo specifico: Individuazione dei momenti di criticità che determinano l'abbandono dell'allattamento al seno, e definizione di azioni di contrasto mirate nelle varie realtà aziendali</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Chiara Cuoghi Servizio Salute Infanzia Azienda USL				
Descrizione Azione		Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Progettazione della ricerca e valutazione. (consulenza, affidate al CeVEAS)		CeVEAS Modena AUSL Ferrara Azienda Ospedaliera S.Anna	2003-2005	L'azione prevedeva nel corso del 2003 la progettazione della ricerca, per poi procedere nel 2004 alla esecuzione della stessa. Tale fase si è positivamente conclusa nei termini previsti.
Indagine multicentrica proposta dalla Regione attraverso il CeVEAS (Centro per la valutazione dell'efficacia dell'assistenza sanitaria)			2004	In corso di realizzazione
Valutazione e diffusione dei risultati, progettazione di nuove azioni più mirate			2005	

Cod. Ob. 3.1.3 <b>Obiettivo specifico:</b> <b>Promozione dell'allattamento al seno in gravidanza e supporto all'allattamento nel puerperio</b>									
<b>Responsabile:</b> Ostetrica Gianna Turazza Servizio Salute Donna - Azienda USL									
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso						
<p>1</p> <p>*Informazione e promozione all'allattamento attraverso i corsi pre-parto;            *Consulenza all'allattamento nel puerperio attraverso il numero verde e/o ambulatorio dedicato presso Salute Donna, Pediatria di Comunità e Pediatri di Libera Scelta;            *Elaborazione e diffusione di un depliant informativo che promuova l'accesso ai consultori familiari</p>	<p>AUSL Ferrara            Azienda Ospedaliera S. Anna            Centri per le famiglie Comune Ferrara            Centro Infanzia Comunale di Comacchio            Pediatri di Libera Scelta</p>	<p>2003-2005</p>	<p>Nel 2003 si è dato avvio ai punti a) e b) dell'azione. L'attività c) ha evidenziato complessità organizzative, non preventivate e non dipendenti dal responsabile, che ne hanno rallentata la realizzazione.            Il numero verde e lo sportello sono attivi in tutti i distretti con tempi e orari differenziati.</p> <p>Le attività realizzate nel 2003 sul territorio provinciale sono le seguenti:</p> <p><u>Attività 2003</u></p> <table border="0"> <tr> <td>Corsi pre-parto (n° donne coinvolte)</td> <td>768</td> </tr> <tr> <td>Consulenza telefonica (n° contatti tramite numero verde)</td> <td>560</td> </tr> <tr> <td>Consulenza ambulatoriali e domiciliari (n° contatti)</td> <td>1.262</td> </tr> </table> <p>I dati si riferiscono agli interventi realizzati presso i punti nascita dell'azienda USL di Ferrara. È disponibile un report analitico con gli interventi realizzati suddivisi per distretto.</p>	Corsi pre-parto (n° donne coinvolte)	768	Consulenza telefonica (n° contatti tramite numero verde)	560	Consulenza ambulatoriali e domiciliari (n° contatti)	1.262
Corsi pre-parto (n° donne coinvolte)	768								
Consulenza telefonica (n° contatti tramite numero verde)	560								
Consulenza ambulatoriali e domiciliari (n° contatti)	1.262								
<p>*Settimana di promozione dell'allattamento materno (prima settimana di ottobre di ogni anno)</p>		<p>2003-2004</p>	<p>Le iniziative realizzate state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione attraverso spot televisivi e aree dedicate in trasmissioni, rubriche di quotidiani locali.</li> <li>- Elaborazione e presentazione del progetto educativo per la costruzione di una rete interservizi per la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno condiviso con la Responsabile del Servizio Istruzione e Formazione del Comune di Ferrara e il Coordinamento Provinciale delle Scuole d'Infanzia.</li> <li>- Realizzazione e diffusione gratuita di 640 magliette agli utenti dei punti nascita della provincia, dei Servizi Salute Infanzia e Salute Donna Azienda USL, dei Centri per le famiglie Comune di Ferrara, Centro Infanzia Comunale di Comacchio.</li> </ul>						

1	Promozione e gestione di gruppi di auto aiuto tra le mamme	2003-2005	<p>Questa azione è gestita direttamente dal Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara e dal CIRCI attraverso l'organizzazione di corsi ed incontri con le mamme per la promozione e la gestione dei gruppi di auto aiuto. Le attività realizzate nel 2003 possono essere riassunte come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i colloqui di consulenza sull'allattamento sono stati complessivamente 146 (il 30% dei quali a domicilio) mentre sono state 200 le telefonate di consulenza sull'allattamento (di cui c.a. il 20% effettuati da volontarie)</li> <li>2. l'incontro quindicinale nella sede dell'Isola del Tesoro sull'allattamento al seno è stato frequentato nel corso dell'anno da oltre 50 madri.</li> <li>3. il gruppo settimanale per mamme in attesa, è stato frequentato nel corso dell'anno da 72 gestanti</li> <li>4. ai 3 gruppi settimanali (Centro Isola del tesoro, Mille Gru e Elefante Blu) per mamme con bambini nel primo anno di vita si sono iscritte complessivamente 120 madri nel 2003</li> <li>5. 7 i corsi di massaggio infantile seguiti in totale da 68 famiglie</li> </ol>
	Individuazione e realizzazione di nuove iniziative educative e di sensibilizzazione nei confronti della popolazione.	2005	

Cod. Ob. 3.1.4		<b>Obiettivo specifico: “Chi ben comincia”</b>		
		<b>Promozione di consulenza telefonica e ambulatoriale a supporto dell’allattamento al seno nel Distretto Sud Est</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Angela Garbini Pediatria di comunità Azienda USL				
Descrizione Azione		Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
*Telefonata precoce a domicilio, a cura dei servizi Salute Donna e Pediatria di Comunità del distretto Sud Est, alle mamme dei bimbi nati presso gli Ospedali del Delta e di Comacchio e disponibilità del servizio per consulenza ambulatoriale o domiciliare		AUSL Ferrara Centro Infanzia Comunale Comacchio	2003-2005	<p>Descrizione: Il progetto era volto a rendere più efficace ed esteso la consulenza tramite telefonata precoce ai bimbi nati e segnalati ai servizi. Per tale ragione, nel 2003 sono stati realizzati tre protocolli operativi, nel dettaglio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tra Salute donna e Pediatria di comunità del Distretto sud-est.</li> <li>2. Divisione di Ostetricia dell’Ospedale di Comacchio e del Delta e i servizi distrettuali Salute Donna e Pediatria di Comunità.</li> <li>3. Divisione dell’Ospedale del Delta e Pediatria di comunità del distretto sud-est.</li> </ol> <p>Sono state realizzate 304 telefonate precoci a domicilio su 390 segnalazioni (77% circa), rispettando l’obiettivo del 70% previsto da progetto.</p>
*Estensione del protocollo nel 2004 all'Ospedale di Cento ed alla Pediatria di Comunità di Ferrara per i nati presso l'Azienda Ospedaliera di Ferrara			2004	In corso di realizzazione
*Inserimento nella équipe operativa di altro personale addestrato ed aumento delle sedi di consulenza nel territorio distrettuale			2005	



### Sottoprogetto 3.2 Tutelare la salute delle famiglie in condizione di difficoltà nelle fasi della gravidanza e del primo anno di vita del bambino.

<b>Cod. Ob. 3.2.1</b>	<b>Obiettivo specifico:</b> Attivare politiche di sostegno alle famiglie con neonati in condizioni di svantaggio socio- economico		
<b>Responsabile:</b> Dr.ssa Chiara Benvenuti, Dipartimento Cure Primarie Azienda USL			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
1.Costituzione di un Gruppo interistituzionale di lavoro sulle politiche abitative	Centri per le Famiglie Comune di Ferrara	2003	Si è costituito il gruppo all'interno dei PSZ di Ferrara. (Monini Assessorato Politiche Familiari, AUSL, Azienda Casa Emilia Romagna, Politiche abitative Comune di Ferrara)
2.Iniziativa formativa su concetti di rischio sociosanitario, rivolta a Pediatri Libera Scelta, Pediatria di comunità, Salute Donna	AUSL Ferrara	2003	Il corso di formazione era rivolto ad un target di 50 tra pediatri di libera scelta e pediatri di comunità, raggiungendo circa il 95% del target. Il corso era obbligatorio.
3.Elaborazione di un protocollo per l'accesso alle abitazioni	Pediatri di Libera Scelta	2004	In corso di realizzazione
4.Convenzione con il Centro Donna e Giustizia	Azienda Casa Emilia Romagna	2004	In corso di realizzazione
5.Attivazione di una rete di tutela socio sanitaria per la gravidanza a rischio e il neonato a rischio	Centro Donne Giustizia	2004	In corso di realizzazione
6.Valutazione della sperimentazione realizzata nel Comune di Ferrara, promozione ed estensione del modello operativo ad altri Distretti.	CIRCI	2005	

### Sottoprogetto 3.3 Nati per leggere

Cod. Ob. 3.3.1	<b>Obiettivo specifico:</b> Favorire la lettura ad alta voce Favorire la relazione genitori-figli Sviluppare le competenze di letto scrittura		
<b>Responsabile:</b> Dr.ssa Giovanna Giovannini Pediatria di comunità, Azienda USL			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Informazione e sensibilizzazione dei genitori dei bambini di età 0-5 sull'importanza della lettura ad alta voce nello sviluppo di positive relazioni, del linguaggio, delle competenze di letto-scrittura	AUSL Ferrara Pediatri di Libera Scelta Dipartimento di Scienze dell'Educazione	2003	È stata realizzato nel Distretto Centro Nord e sarà esteso nel resto della Provincia nel 2004 e 2005. Sono state realizzate le seguenti azioni: - distribuzione di pieghevoli e libri regalati a due coorti di bambini durante le vaccinazioni a Ferrara o i bilanci di salute dai pediatri di libera scelta nell'area di Copparo - lettura ad alta voce nelle sale d'attesa degli ambulatori - incontri con i genitori nelle biblioteche e scuole d'infanzia - convegno rivolto ai pediatri e agli educatori delle scuole d'infanzia
Sensibilizzare i genitori in attesa di un bambino all'importanza della lettura ad alta voce, fin dai primi mesi inserendo l'argomento nei Corsi di Preparazione alla Nascita.	Associazione Amici Biblioteca Ariostea	2004	In corso di realizzazione
Sviluppare ulteriormente l'azione del 2003:Informazione e sensibilizzazione dei genitori dei bambini di età 0-5 sull'importanza della lettura ad alta voce	Biblioteche Comunali Scuole Comunali	2004	In corso di realizzazione
Sviluppo di un progetto organizzativo Valutazione e riprogettazione nel territorio provinciale	Centri per le Famiglie	2005	
Attivare il Progetto Nati per Leggere nel territorio dell'ex Distretto di Portomaggiore (parte del Distretto Sud Est)	CIRCI	2004	

## **Area di intervento**

*Prevenzione incidenti stradali e loro esiti*

Responsabile: dott. Carlo Zanotti

## 4. PREVENZIONE INCIDENTI STRADALI E LORO ESITI

---

### SINTESI

---

L'impianto complessivo degli interventi di prevenzione degli incidenti stradali e dei loro esiti si caratterizza per la presenza di 5 sottoprogetti.

Il miglioramento del Sistema Emergenza-Urgenza, sottoprogetto 4.1, ha visto il realizzarsi di due azioni. La prima ha previsto attività specifica di formazione del personale delle ambulanze che ha registrato una partecipazione di 95 infermieri professionali che hanno espresso un elevato livello di soddisfazione (98%). La seconda azione era finalizzata all'introduzione di un sistema di monitoraggio periodico sui tempi di interventi di soccorso, sistema che nel 2004 raggiungerà la sua piena operatività.

Il secondo sottoprogetto è orientato a favorire comportamenti responsabili con particolare riferimento all'età giovanile, diverse sono state le attività poste in essere, in particolare:

- Censimento degli interventi di educazione stradale nelle scuole medie inferiori e superiori.
- Ricerca sui comportamenti legati all'uso di alcolici, tramite la somministrazione di un questionario MAC/A a 163 studenti iscritti ad istituti di istruzione superiore.
- Informazione e sensibilizzazione sui rischi del consumo e abuso di bevande alcoliche a studenti di scuole medie inferiori e superiori, coinvolgendo 618 studenti di scuola media inferiore e 589 studenti di scuola media superiore.
- Continuazione del progetto "Ai lidi con il camper" finalizzato all'educazione e prevenzione nel consumo di bevande alcoliche. Nel 2003, in 27 uscite sono stati realizzati 2210 test.
- Realizzazione di interventi nei corsi per il conseguimento della patente nei Comuni di Codigoro e Comacchio
- Corso di formazione rivolto agli insegnanti di educazione stradale per la guida del ciclomotore, come da nuove disposizione ministeriali, che ha coinvolto nella provincia di Ferrara 90 insegnanti e 6.000 studenti circa.

Il sottoprogetto 4.3, relativo all'Osservatorio per l'Educazione e la Sicurezza Stradale della Provincia di Ferrara, aveva come obiettivo primario per il 2003 quello di dare avvio ad un sistema di monitoraggio e di sistematizzazione dei flussi informativi sugli incidenti stradali. A seguito di problemi sostanziali legati al rispetto delle norme sulla privacy che impediscono la trasmissione di dati sensibili tra l'Amministrazione Provinciale e l'Azienda USL, le attività previste per il 2003 non si sono completate.

Si è compiutamente realizzato l'azione del sottoprogetto 4.4 prevista per il 2003 relativa al consolidamento strutturale ed il rifacimento della pavimentazione. Per il quadriennio 2000-2003, sono stati realizzati interventi per un investimento complessivo di circa 30.000.000 di euro.

Infine, nell'area di Porotto si sono realizzati dei percorsi sicuri casa-scuola, come da sottoprogetto 5, coinvolgendo una scuola della circoscrizione.

## Sottoprogetto 4.1 Miglioramento del sistema “emergenza-urgenza”

<b>Cod. Ob. 4.1.1</b>	<b>Obiettivo specifico:</b> Migliorare la qualificazione tecnica del personale delle ambulanze attraverso un percorso di formazione periodica		
<b>Responsabile:</b> Dott. Carlo Zanotti			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
Formazione specifica interaziendale del personale delle ambulanze (Corso di formazione PHTLS)	Azienda USL Azienda Ospedaliera S.Anna Assitrauma Torino National Faculty PHTSL ©	2003-2004	L'azione ha raggiunto i risultati previsti. La formazione specifica interaziendale del personale (corso di formazione PHTLS) ha visto nel 2003 il realizzarsi di numero 3 (tre) corsi che ha coinvolto un numero di infermieri professionali pari a 95. I costi hanno rispettato il budget previsto coperte con risorse aziendali pari a ca. 27.000 euro. Il corso, certificato ECM, è stato valutato tramite un questionario di gradimento (i risultati sono in allegato), un buon livello di apprezzamento pari al 98%. Per il 2004 si prevede la continuazione dei corsi.
Valutazione dei bisogni formativi		2005	

<b>Cod. Ob. 4.1.2</b>	<b>Obiettivo specifico:</b> Monitoraggio periodico dei tempi degli interventi di soccorso su strada in ambito provinciale		
<b>Responsabile:</b> Vincenzo Michelini - Azienda Ospedaliera Universitaria S.Anna			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Costruzione periodica di una mappa provinciale, rilevata secondo i criteri di accreditamento regionali	AUSL Ferrara Azienda Ospedaliera S.Anna	2003-2004	L'azione, che si concluderà nel corso del 2004, prevede in questa fase la rilevazione dei dati 2003 al fine di creare una mappa dei tempi di intervento e procedere nelle fasi successive ad una valutazione sull'efficacia del servizio. Le modalità seguite sono state quelle previste, non utilizzando risorse aggiuntive. Il report di monitoraggio dei tempi di intervento è già stato elaborato nel primo semestre del 2004.
Valutazione dei tempi di soccorso e individuazione di azioni di miglioramento		2004-2005	In corso di realizzazione

## Sottoprogetto 4.2 Favorire l'adozione di comportamenti responsabili

<b>Cod. Ob. 4.2.1</b>	<b>Obiettivo specifico:</b> Sviluppo di un progetto educativo omogeneo nelle realtà scolastiche della provincia		
<b>Responsabile:</b> Prof. Daniele Civolani Istituto scolastico "Cosmè Tura" Centro Servizi Amministrativi			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
<p>Censimento degli interventi di educazione stradale nelle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Ferrara anni scolastici 2002-2003 e 2003-2004 Presentazione dei risultati del censimento ai Dirigenti scolastici</p>	<p>AUSL Ferrara Istituti scolastici CSA Ferrara Promeco Osservatorio Provinciale Educazione e Sicurezza stradale</p>	2003-2005	<p>Il censimento per l'anno scolastico 2002-2003 degli interventi di educazione stradale nelle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Ferrara è stata portato a termine secondo le modalità ed i tempi previsti. Le risorse utilizzate sono state interne e non aggiuntive.</p>
<p>* Analisi e valutazione delle esperienze in corso * Progettazione di un modulo di formazione per formatori (insegnanti) * Progettazione di un modulo di formazione per studenti * Promozione degli interventi educativi ai Dirigenti Scolastici presso il Centro Servizi Amministrativi</p>		2004-2005	<p>In corso di realizzazione</p>

**Cod. Ob. 4.2.2 Obiettivo specifico: Progettare interventi per la riduzione delle problematiche connesse all'uso-abuso di alcol nella scuola****Responsabile:** dott. Alberto Tinarelli Programma Dipendenze Patologiche Azienda USL

Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
Ricerca intervento sui comportamenti legati all'uso di alcolici: monitoraggio tramite MAC/A nelle scuole medie superiori e nei pub della provincia di Ferrara	AUSL Ferrara Promeco Comune di Ferrara Istituti Scolastici CSA Ferrara	2003	L'azione è stata conclusa nei tempi e modi previsti da progetto. I risultati sono stati pubblicati in una relazione finale. Il questionario è stato somministrato a 163 studenti del II (n° 87) e IV (n° 76) anno iscritti in cinque istituti superiori della Provincia resisi disponibili.
Informazione, sensibilizzazione e educazione alla salute sui rischi e le problematiche legate all'uso e all'abuso di bevande alcoliche, per le scuole medie inferiori e superiori		2003	L'obiettivo dell'azione era individuato nell'aumento della conoscenza dei rischi e della capacità di individuare e adottare comportamenti idonei ad evitarli nella popolazione scolastica, attraverso lo svolgimento di incontri con le classi di studenti e la distribuzione di materiali informativo specifico (5.000 cartoline distribuite). Nell'anno scolastico 2002-2003 sono stati coinvolti nelle attività di prevenzione 34 classi medie e 38 di medie superiori, e 618 studenti di scuole medie e 589 di scuole medie superiori.
Creazione e sperimentazione di un nuovo progetto di prevenzione legato alle problematiche dell'uso e abuso di bevande alcoliche		2005	
Progettazione interventi per la riduzione delle problematiche connesse all'uso-abuso di alcol nella scuola in integrazione con CSA (vedi 1° obiettivo specifico)		2004-2005	



<b>Cod. Ob. 4.2.3</b>	<b>Obiettivo specifico: Prevenzione primaria alcolismo per le fasce giovanili del Distretto Ovest</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Paola Giacometti SerT del Distretto Ovest Azienda USL			
<b>Descrizione Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Periodo</b>	<b>Descrizione Attività Svolte e in Corso</b>
*Valutazione dei risultati del questionario sulla valutazione dei rischi; *Interventi di informazione, sensibilizzazione e educazione alla salute legati all'uso e abuso di bevande alcoliche, per le scuole medie inferiori e superiori aggiornati sui risultati del questionario; *Raggiungimento di una collaborazione stabile con il corpo insegnante	AUSL Ferrara Istituti scolastici distretto Ovest	2004-2005	In corso di realizzazione

<b>Cod. Ob. 4.2.4</b>	<b>Obiettivo specifico: Prevenzione dell'uso e abuso di alcol nella popolazione giovanile del Distretto Sud Est</b>																		
<b>Responsabile:</b> Dott. Franca Baraldi SerT del Distretto Sud Est Azienda USL																			
<b>Descrizione attività</b>	<b>Attori</b>	<b>Periodo</b>	<b>Descrizione Attività Svolta e in Corso</b>																
<p>“Ai lidi con il camper” * Presenza dell'unità mobile in prossimità di disco pub e locali “Happy hours”: azioni educative-preventive finalizzate alla riduzione dei rischi derivanti dall'uso e abuso di alcol.</p>	AUSL Ferrara Comuni Distretto Sud-Est Forze dell'Ordine Sindacato gestori locali da ballo Autoscuole del distretto Sud-Est	2003-2004	<p>Il progetto si è regolarmente svolto nel corso del 2003 proseguendo l'attività degli anni precedenti. Il numero degli interventi è stato il seguente:</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>2001</td> <td>2002</td> <td>2003</td> </tr> <tr> <td>N° uscite</td> <td>19</td> <td>13</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>N° controlli</td> <td>1445</td> <td>1199</td> <td>2210</td> </tr> <tr> <td>N° controlli/uscita</td> <td>76,05</td> <td>92,23</td> <td>81,85</td> </tr> </table> <p>L'attività complessiva con dati più puntuali sui controlli è descritta in un report disponibile al pubblico.</p>		2001	2002	2003	N° uscite	19	13	27	N° controlli	1445	1199	2210	N° controlli/uscita	76,05	92,23	81,85
		2001	2002	2003															
N° uscite	19	13	27																
N° controlli	1445	1199	2210																
N° controlli/uscita	76,05	92,23	81,85																
<p>“Autoscuole” *Condivisione e accettazione del progetto esecutivo, da parte delle *Autoscuole del territorio per interventi finalizzati alla riduzione dei rischi *Attuazione dell'intervento in tutte le autoscuole del Distretto Sud-Est</p>		2003-2004	L'azione si riferiva alla realizzazione di interventi in corsi per il conseguimento della patente nei Comuni di Codigoro e Comacchio. Sono state coinvolte tutte le scuole guida della zona che hanno confermato per il 2004 la loro adesione. Nel 2003 si sono posti in essere due cicli di 3 incontri di 1 ora e mezza l'una per ogni scuola guida. 41 incontri totali, coinvolti 450 ragazzi, ai quali sono stati somministrati 266 questionari per l'apprendimento.																
Valutazione di efficacia e programmazione interventi mirati		2005																	

Cod. Ob. 4.2.5	<b>Obiettivo specifico: Promuovere comportamenti responsabili nella popolazione adulta</b>		
<b>Responsabile:</b> Assessore Rita Cinti Luciani – Provincia di Ferrara			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
Realizzazione di iniziative in ambiente lavorativo, di informazione e formazione sul tema della sicurezza stradale per i dipendenti degli Enti e delle Aziende pubbliche e private	Provincia di Ferrara Università di Ferrara Sindacati Coordinamento Centri sociali anziani	2004	In corso di realizzazione
Realizzazione di iniziative di informazione e formazione sul tema della sicurezza stradale per la popolazione anziana		2004	In corso di realizzazione
Campagna provinciale di comunicazione sul tema della sicurezza mediante cartellonistica, opuscoli, manifesti, video, sito Internet dedicato etc.		2004-2005	In corso di realizzazione
Valutazione delle esperienze		2005	

Cod. Ob. 4.2.6	<b>Obiettivo specifico:</b> Fornire alla scuola gli strumenti per fronteggiare le esigenze educativo -formative in ordine alla acquisizione del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore		
<b>Responsabile:</b> Assessore Rita Cinti Luciani – Assessore Bracciano Lodi Assessore Andrea Veronese Provincia di Ferrara			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
1 Corso di formazione rivolto agli insegnanti sul tema della sicurezza stradale con particolare riferimento alla guida del ciclomotore	CSA Ferrara Osservatorio Provinciale Educazione Stradale Prefettura di Ferrara Autoscuole Istituti scolastici	2003-2004	Il corso prevedeva il suo sviluppo entro l'anno scolastico 2003-2004 orientato alla formazione di insegnanti presso gli istituti scolastici. L'azione si è conclusa nel mese di febbraio 2004 ed ha previsto un impegno orario di 15 ore complessive ed il coinvolgimento di 90 insegnanti i quali saranno successivamente i tutor scolastici per l'accompagnamento degli studenti all'esame di abilitazione alla guida del ciclomotore. Il corso ha raggiunto gli obiettivi previsti ed ha visto il coinvolgimento di uno psicologo, del comandante della polizia provinciale e di quella comunale del Comune di Argenta. Il finanziamento dell'attività è stato coperto dall'Assessorato alla Formazione Professionale dell'amministrazione provinciale.
Corso in integrazione con la scuola, in orario extra-curricolare, per studenti per l'educazione stradale con particolare riferimento alla guida del ciclomotore, come previsto dalle nuove disposizioni ministeriali in materia		2003-2004	L'inizio dell'azione 2 era vincolata dalla conclusione dell'azione 1. Per tale ragione il corso rivolto a 6.000 ragazzi iscritti a sostenere l'esame è in corso di avvio nel mese di Marzo. Il corso prevede un livello di attività di 178 corsi di 12 ore ciascuno con un impegno di spesa di ca. 85.000 euro a parziale copertura dei costi. La conclusione del corso si prevede a giugno con il sostenimento dell'esame da parte dei frequentanti. L'indicatore di successo delle azioni 1 e 2 sarà rappresentato dall'analisi del numero di partecipanti in relazione al numero di richieste presentate. L'anno 2003 ha rappresentato un periodo di emergenza in relazione al numero di ragazzi che hanno presentato richiesta e ai quali si è cercato comunque di garantire il servizio. L'anno 2004 vedrà il numero ridursi notevolmente raggiungendo livelli normali di gestione.
Valutazione e consolidamento delle esperienze		2005	

### Sottoprogetto 4.3 Osservatorio per l'educazione e la sicurezza stradale della provincia di Ferrara

<b>Cod. Ob. 4.3.1</b>			
<b>Obiettivo specifico:</b> Migliorare i flussi informativi sugli incidenti stradali allo scopo di individuare i fattori di rischio più importanti a livello locale e rendere ancora più mirati gli interventi preventivi e correttivi			
<b>Responsabile:</b> Assessore Mario Bellini Lavori Pubblici della Provincia di Ferrara			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
Monitoraggio sulla completezza dell'archivio delle schede ISTAT per la rilevazione degli incidenti stradali	AUSL Ferrara Azienda Ospedaliera S. Anna	2003-2004	Nel 2003 l'azione ha subito un ritardo dovuto alla presenza di problemi di privacy nello scambio di dati tra la Provincia di Ferrara e l'AUSL di Ferrara. Questo ha impedito di procedere al monitoraggio. Si prevede, comunque, che una volta risolto il problema legato alla privacy l'azione dovrebbe concludersi entro l'anno in corso.
Analisi dei determinanti e delle variabili causali	Provincia di Ferrara	2004-2005	In corso di realizzazione
Iniziativa pubblica di presentazione dei dati dello studio		2005	

<b>Cod. Ob. 4.3.2</b>			
<b>Obiettivo specifico:</b> Sistematizzare i flussi informativi sugli incidenti stradali e promuovere la prevenzione dei fattori di rischio.			
<b>Responsabile:</b> Assessore Mario Bellini Lavori Pubblici della Provincia di Ferrara			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
Raccolta e elaborazione e diffusione dei dati statistici sull'incidentalità stradale, avvalendosi della collaborazione di tutti gli Enti e le Associazioni in grado di fornire elementi utili a tal fine	AUSL Ferrara Azienda Ospedaliera S. Anna	2003	L'azione è stata realizzata secondo le modalità ed i tempi previsti in sede di progettazione. L'azione ha prodotto un «rapporto sulla incidentalità stradale in provincia di Ferrara – anno 2002». L'azione continuerà nel 2004 con la produzione di un nuovo report 2003.
Coordinamento delle iniziative promosse dai vari Enti e la loro messa in rete	Provincia di Ferrara	2004	In corso di realizzazione
Promozione di iniziative di prevenzione ed educazione alla sicurezza stradale che gli Enti promotori o altri soggetti vorranno assegnargli		2005	

**Sottoprogetto 4.4 Manutenzione della rete stradale provinciale, al fine di garantire la sicurezza e la percorribilità “obiettivo sicurezza”.**

**Cod. Ob. 4.4.1** **Obiettivo specifico: Realizzazione di un piano straordinario di investimenti per aumentare la sicurezza sulle strade provinciali**

**Responsabile:** Assessore Mario Bellini Lavori Pubblici della Provincia di Ferrara

Descrizione attività	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso																																				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento strutturale</li> <li>• Rifacimento della pavimentazione</li> </ul>	Provincia di Ferrara	2003	<p>I lavori realizzati nell’ambito del progetto Viabilità Sicura nel quadriennio 2000 – 2003, che hanno previsto un investimento complessivo di circa 30.000.000 di euro, sono riassunti nello schema che segue:</p> <table border="1" data-bbox="1225 655 2018 954"> <thead> <tr> <th>Tipologia lavori</th> <th>Anno 2000</th> <th>Anno 2001</th> <th>Anno 2002</th> <th>Anno 2003</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consolidamento strutturale</td> <td>Km 4</td> <td>Km 5</td> <td>Km 11</td> <td>Km 30</td> <td><b>Km 50</b></td> </tr> <tr> <td>Rifacimento pavimentazione</td> <td>Km 12</td> <td>Km 13</td> <td>Km 80</td> <td>Km 100</td> <td><b>Km 205</b></td> </tr> <tr> <td>Miglioramento e adeguamento della segnaletica (in chilometri di riga segnaletica)</td> <td>Km 1000</td> <td>Km 1084</td> <td>Km 1100</td> <td>Km 1810</td> <td><b>Km 4994</b></td> </tr> <tr> <td>Sistemazione incroci (segnaletica verticale)</td> <td>/</td> <td>/</td> <td>10 incroci</td> <td>40 incroci</td> <td>50 incroci</td> </tr> <tr> <td>Barriere di sicurezza</td> <td>Km 7</td> <td>Km 7</td> <td>Km 19</td> <td>Km 50</td> <td><b>Km 83</b></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia lavori	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Totale	Consolidamento strutturale	Km 4	Km 5	Km 11	Km 30	<b>Km 50</b>	Rifacimento pavimentazione	Km 12	Km 13	Km 80	Km 100	<b>Km 205</b>	Miglioramento e adeguamento della segnaletica (in chilometri di riga segnaletica)	Km 1000	Km 1084	Km 1100	Km 1810	<b>Km 4994</b>	Sistemazione incroci (segnaletica verticale)	/	/	10 incroci	40 incroci	50 incroci	Barriere di sicurezza	Km 7	Km 7	Km 19	Km 50	<b>Km 83</b>
Tipologia lavori			Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Totale																																
Consolidamento strutturale	Km 4	Km 5	Km 11	Km 30	<b>Km 50</b>																																		
Rifacimento pavimentazione	Km 12	Km 13	Km 80	Km 100	<b>Km 205</b>																																		
Miglioramento e adeguamento della segnaletica (in chilometri di riga segnaletica)	Km 1000	Km 1084	Km 1100	Km 1810	<b>Km 4994</b>																																		
Sistemazione incroci (segnaletica verticale)	/	/	10 incroci	40 incroci	50 incroci																																		
Barriere di sicurezza	Km 7	Km 7	Km 19	Km 50	<b>Km 83</b>																																		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento e adeguamento della segnaletica</li> <li>• Posa in opera delle barriere di sicurezza</li> <li>• Numero verde per informazioni sulla viabilità</li> </ul>		2005																																					

## Sottoprogetto 4.5 Percorsi sicuri casa-scuola

<b>Cod. Ob. 4.5.1</b>	<b>Obiettivo specifico: Realizzazione di una rete di percorsi in sicurezza nel comune di Ferrara</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Anna Rosa Fava Città Bambina Comune di Ferrara			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
<ul style="list-style-type: none"> <li>*Indagine conoscitiva sui percorsi casa scuola nelle scuole della circoscrizione Giardino Arianuova Doro</li> <li>* Laboratorio di progettazione intersettoriale percorsi sicuri casa scuola, secondo la metodologia del progetto "Walk to school"</li> <li>* Sperimentazione nella scuola elementare Bombonati</li> <li>* Sensibilizzazione del contesto sociale del quartiere per garantire un ambiente solidale e cooperativo</li> <li>* Valutazione di efficacia entro il 2005</li> </ul>	Città Bambina Comune di Ferrara Circoscrizioni USIP Scuole comunali Facoltà di Architettura ASCOM	2003-2005	<p>L'azione si è sviluppata nell'area di Porotto coinvolgendo le scuole elementari e medie della circoscrizione. È stata realizzata un'indagine nelle scuole elementari e medie sui percorsi casa-scuola, i cui risultati sono confluiti in un report. Sono state raccolte, inoltre, delle proposte dei ragazzi su tali percorsi.</p> <p>È stato svolto un percorso di sensibilizzazione, nell'a.s. 2003-2004 e che continuerà nel 2004-2005, con la scuola elementare Bombonati, denominato "Le miglia verdi", incentivando gli studenti a effettuare il percorso casa-scuola a piedi e/o in bicicletta. A seguito si sono realizzati dei momenti formativi con i genitori.</p> <p>Il progetto complessivo proseguirà nell'anno scolastico 2004-2005 attraverso la progettazione e la collocazione nei percorsi casa-scuola individuati di un'apposita segnaletica stradale, come risultato di uno studio del gruppo interassessorile Urbanistica-Lavori Pubblici-Pubblica Istruzione del Comune di Ferrara.</p>
Partecipazione alla progettazione nel gruppo tecnico "Ci giochiamo la città"		2004	In corso di realizzazione

## **Area di intervento**

*Prevenzione e assistenza tumori ai polmoni*

Responsabile: dott. Enrico Bellotti

## 5. PREVENZIONE E ASSISTENZA TUMORI AL POLMONE

---

### SINTESI

---

La strategia finalizzata alla prevenzione e assistenza ai malati di tumore al polmone si è orientata prevalentemente verso la lotta al tabagismo.

Un primo obiettivo è stata l'apertura di nuovi centri di disassuefazione al fumo in centri privi di tale servizio, in particolare nei Comuni di Cento, Portomaggiore e Codigoro. Le adesioni sono state sottoposte a monitoraggio e si registra un sensibile aumento.

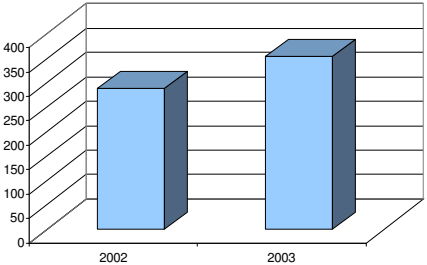
La prevenzione è stata perseguita attraverso la formazione dei Nuclei di cura Primari che hanno partecipato, con un tasso di adesione del 60% circa, ad un corso specifico.

Il secondo sottoprogetto, orientato alla prevenzione nelle scuole, ha visto il realizzarsi di diversi programmi educativi che hanno coinvolto 24 scuole, tra medie inferiori e superiori, 123 insegnanti e 1387 studenti. Inoltre, le scuole sono state coinvolte nelle attività collegate all'organizzazione della Giornata Mondiale senza Fumo e Tabacco, svoltasi il 31 maggio 2003.

Infine, l'ultimo sottoprogetto era finalizzato all'avvio di uno studio epidemiologico specifico sulla qualità dell'aria. Lo studio ha avuto regolare avvio in collaborazione con l'ARPA sezione di Ferrara.



## Sottoprogetto 5.1 Ridurre il numero di persone con abitudine al fumo attraverso interventi integrati

<b>Cod. Ob. 5.1.1.</b>	<b>Obiettivo specifico: Diffondere e promuovere i Centri di disassuefazione tabagismo in tutta la provincia</b>								
<b>Responsabile:</b> Dott. Maria Caterina Sateriale Responsabile Azienda USL per i Piani per la Salute									
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso						
Diffusione dei Centri disassuefazione tabagismo nelle realtà che ne sono prive	AUSL Ferrara Promeco Comune di Codigoro	2003	Nel corso del 2003 si sono attivati i seguenti centri di disassuefazione al tabagismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Cento.</li> <li>· Portomaggiore/Codigoro.</li> </ul> In totale, nella provincia di Ferrara sono attivi 5 Centri antifumo, compresi Ferrara (attivo del 1998) e Copparo (attivo dal 2001).						
Promozione e informazione mirata in tutta la provincia		2004	In corso di realizzazione						
Monitoraggio delle adesioni ai Centri di disassuefazione		2003-2005	Il monitoraggio delle adesioni ai centri di disassuefazione è realizzato periodicamente con la produzione di report sulle attività poste in essere. Il consolidamento delle attività nei centri già esistenti e l'avvio in quelli di nuova apertura hanno permesso un sensibile incremento nel numero di utenti tabagisti in carico giunti nel 2003 ad un totale provinciale di 354 (si veda grafico).						
		 <table border="1" style="margin: 10px auto; border-collapse: collapse;"> <caption>Dati Grafico: Utenti tabagisti in carico</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Numero di Utenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2002</td> <td>~300</td> </tr> <tr> <td>2003</td> <td>354</td> </tr> </tbody> </table>		Anno	Numero di Utenti	2002	~300	2003	354
Anno	Numero di Utenti								
2002	~300								
2003	354								
		Fonte: nostra elaborazione su dati Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche – Azienda Usl di Ferrara							

Cod. Ob. 5.1.2	<b>Obiettivo specifico:</b> Favorire l'adesione degli operatori dei Nuclei Cure Primarie al progetto "Disassuefazione tabagismo"		
<b>Responsabile:</b> Dott. Enrico Bellotti - Medico di Medicina Generale			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Formazione dei MMGG	AUSL Ferrara MMGG	2003	Il corso si è realizzato nel 2003 raggiungendo circa il 60% del target previsto, un livello inferiore rispetto agli obiettivi iniziali. La ragione è individuabile nella non obbligatorietà del corso e dall'assenza di riconoscimento di punti ECM, che avrebbero potuto incentivare l'adesione.
Formazione di base obbligatoria e mirata su base volontaria degli operatori dei Nuclei Cure Primarie nei distretti Sud Est e Ovest ( Medici di Medicina Generale, Ostetriche)		2004	In corso di realizzazione
Valutazione ed estensione dell'esperienza		2005	

## Sottoprogetto 5.2 La prevenzione nella scuola

<b>Cod. Ob. 5.2.1</b>	<b>Obiettivo specifico: Realizzazione di iniziative educative nelle scuole del territorio</b>																																																										
<b>Responsabile:</b> Dott. Monica Mascellani - Pediatria di Comunità Azienda USL																																																											
Descrizione Azioni	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso																																																								
1 Prosecuzione ed estensione dei sottoprogetti nelle scuole di diverso ordine e grado della provincia, attraverso interventi validati e condivisi a livello regionale: “Lasciateci puliti!” “Si sta meglio a non fumare” “Una scuola libera dal fumo” “Smoke free class competition”	Pediatria di Comunità Promeco CSA Ferrara Istituto Oncologico Romagnolo	2003-2005	Nel corso dell'anno scolastico 2002-2003 sono stati avviati i programmi educativi e di formazione dei docenti, volti alla prevenzione dell'abitudine al fumo nelle scuole. Le attività possono essere sintetizzate come nella tabella seguente:  <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="5" style="text-align: left;">Scuole medie inferiori</th> </tr> <tr> <th style="width: 60%;">Attività</th> <th style="width: 10%;">N° scuole</th> <th style="width: 10%;">N° docenti</th> <th style="width: 10%;">N° classi</th> <th style="width: 10%;">N° studenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formazione docenti (3 incontri)</td> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">21</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Programma educativo</td> <td style="text-align: center;">15</td> <td style="text-align: center;">33</td> <td style="text-align: center;">29</td> <td style="text-align: center;">622</td> </tr> <tr> <td>Produzione materiale</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi sanitari e ospedali senza fumo</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="5" style="text-align: left;">Scuole medie superiori</th> </tr> <tr> <th style="width: 60%;">Attività</th> <th style="width: 10%;">N° scuole</th> <th style="width: 10%;">N° docenti</th> <th style="width: 10%;">N° classi</th> <th style="width: 10%;">N° studenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formazione docenti (5 incontri)</td> <td style="text-align: center;">9</td> <td style="text-align: center;">39</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Programma educativo</td> <td style="text-align: center;">9</td> <td style="text-align: center;">30</td> <td style="text-align: center;">29</td> <td style="text-align: center;">765</td> </tr> <tr> <td>Produzione materiale</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Scuole medie inferiori					Attività	N° scuole	N° docenti	N° classi	N° studenti	Formazione docenti (3 incontri)	10	21			Programma educativo	15	33	29	622	Produzione materiale	4				Servizi sanitari e ospedali senza fumo	3				Scuole medie superiori					Attività	N° scuole	N° docenti	N° classi	N° studenti	Formazione docenti (5 incontri)	9	39			Programma educativo	9	30	29	765	Produzione materiale	2			
		Scuole medie inferiori																																																									
		Attività	N° scuole	N° docenti	N° classi	N° studenti																																																					
Formazione docenti (3 incontri)	10	21																																																									
Programma educativo	15	33	29	622																																																							
Produzione materiale	4																																																										
Servizi sanitari e ospedali senza fumo	3																																																										
Scuole medie superiori																																																											
Attività	N° scuole	N° docenti	N° classi	N° studenti																																																							
Formazione docenti (5 incontri)	9	39																																																									
Programma educativo	9	30	29	765																																																							
Produzione materiale	2																																																										
Costituzione e coordinamento di un gruppo di lavoro interistituzionale (sanità-scuola)		2004	In corso di realizzazione																																																								
Coinvolgimento nel gruppo di lavoro di professionalità di altri Enti ed Istituzioni		2005																																																									

Organizzazione della Giornata Mondiale senza Fumo di Tabacco 31 maggio		2003-2005	<p>La giornata si è realizzata come da programma il 31 maggio 2003 prevedendo una spesa di 1.800 euro sostenuti dal Comune di Ferrara. Alla giornata hanno partecipato con diverse modalità e iniziative alcune scuole della provincia di Ferrara, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Scuole medie inferiori: manifestazione in piazza con partecipazione di 3 scuole per complessivi 120 studenti. L'evento è stato ripreso e trasmesso da Rai Tre. Nel territorio, inoltre, sono stati esposti i lavori realizzati dagli studenti nelle scuole, nelle farmacie, nelle sedi ASL e presso gli ospedali.</li> <li>· Scuole medie superiori: è stato allestito uno spettacolo teatrale presso un istituto scolastico, al quale hanno partecipato circa 100 studenti provenienti 7 scuole del territorio.</li> </ul>
Coordinamento regionale Smoke free class e consulenza tecnica		2003-2005	Il coordinamento regionale e la consulenza tecnica è stata garantita nel corso del 2003.

### Sottoprogetto 5.3 Lotta contro il cancro al polmone: aria pulita

Cod. Ob. 5.3.1	<b>Obiettivo specifico: Valutazione epidemiologica del rischio sanitario e revisione della strategia di monitoraggio relative alla presenza di alcuni microinquinanti nell'aria della città di Ferrara</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Giovanni Garasto ARPA - Sezione di Ferrara			
Descrizione Azione	Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Realizzazione di uno studio epidemiologico specifico	Comune di Ferrara Provincia di Ferrara AUSL Ferrara ARPA Ferrara Servizio Meteorologico Regionale	2003-2004	Il progetto di ricerca svolto in collaborazione tra l'ARPA e l'Azienda USL di Ferrara sta seguendo la tempistica prevista. È disponibile un report sullo stato di avanzamento dello studio epidemiologico.
Costruzione di sistema informativo specifico		2003-2005	Il progetto di ricerca svolto in collaborazione tra l'ARPA e l'Azienda USL di Ferrara sta seguendo la tempistica prevista. È disponibile un report sullo stato di avanzamento dello studio epidemiologico.
*Committenza dello studio epidemiologico		2004-2005	In corso di realizzazione

Cod. Ob. 5.3.2		<b>Obiettivo specifico: Studio sui fattori di rischio per cancro al polmone (e linfoma non Hodgkin) nel Comune di Ferrara</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. De Togni Dipartimento Sanità Pubblica Azienda USL				
Descrizione Azione		Attori	Periodo	Descrizione Attività Svolte e in Corso
Attivazione di uno studio epidemiologico sulla residenza come fattore di rischio		AUSL Ferrara Comune di Ferrara ARPA di Ferrara	2004-2005	In corso di realizzazione
Individuazione, congiunta ARPA-Azienda USL, degli indicatori di qualità ambientale necessari per la quantificazione dell'esposizione			2004	In corso di realizzazione

### Sottoprogetto 5.3 Lotta contro il cancro al polmone: qualità dell'assistenza sanitaria

Cod. Ob. 5.4.1		<b>Obiettivo specifico: Valutazione dei fattori prognostici dei carcinomi polmonari incidenti nella provincia di Ferrara e della loro distribuzione territoriale e demografica</b>		
<b>Responsabile:</b> Dott. Stefano Ferretti Università degli Studi di Ferrara				
Descrizione Azione		Responsabile Azione	Periodo	Descrizione Attività Svolta e in Corso
Analisi dei determinanti dello stadio alla diagnosi e della terapia primaria dei carcinomi polmonari incidenti all'interno della provincia di Ferrara e del loro impatto complessivo sulla sopravvivenza e prevalenza.		AUSL Ferrara Azienda Ospedaliera S.Anna Università degli Studi di Ferrara	2004	In corso di realizzazione

La presente pubblicazione è stata curata dall'Ufficio di Progettazione dei Piani per la Salute con il supporto metodologico e informativo del pool epidemiologico dei Piani per la Salute.

Il report è stato redatto da Enrico Bracci con il coordinamento di:

Maria Caterina Sateriale (Responsabile Azienda USL per i Piani per la Salute)

Aldo de Togni (Responsabile del Pool Epidemiologico dei Piani per la Salute).

Per informazioni e contatti rivolgersi a:

Azienda USL di Ferrara

Ufficio Piani per la Salute

Via Arginone, 179

44100 – Ferrara

Tel. 0532 250917-918 Fax 0532 250900